LA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA alla scala 1:1.000.000

Il Servizio Geologico d'Italia, durante la sua più che centenaria attività ha pubblicato numerose carte geologiche di sintesi e tra queste, cinque edizioni alla scala 1:1.000.000.

La prima edizione (fig. 1) elaborata nel 1881 è stata presentata in occasione del 2° IGC (Congresso Internazionale di Geologia), tenutosi a Bologna.

L'Ufficio Geologico fino all'anno 1988, aveva rilevato e pubblicato solo carte geologiche relative ad aree di interesse economico, quali l'isola d'Elba ricca di miniere di ferro, la Sicilia ricca di miniere di zolfo, le Alpi Apuane ricche di cave di marmo, oltre alla Campagna Romana.

La seconda edizione (fig. 2), pubblicata nel 1889, rappresenta la sintesi dei rilevamenti eseguiti dagli ingegneri del Corpo Reale delle Miniere e dei lavori editi ed inediti di geologi italiani e stranieri, la legenda era strutturata in modo semplice con solo 24 tasselli, le rocce sedimentarie erano suddivise soltanto secondo l'età, senza cenno alla litologia; le rocce metamorfiche, suddivise in scisti e gneiss, tutte attribuite all'Arcaico; per le rocce plutoniche e vulcaniche non viene indicata l'età: le prime inserite in un unico tassello, le seconde suddivise secondo il loro chimismo. Vi era riportata l'indicazione dei principali giacimenti minerari.

La terza edizione (fig. 3), a cura dell'ing. Vittorio Novarese, stampata nel 1931 quando risultavano rilevati 133 su 277 fogli della Carta Geologica ufficiale alla scala 1:100.000, ci presenta una legenda abbastanza semplice con soli 37 tasselli, interessante è la comparsa delle "Argille scagliose" come tassello a se stante, senza età ma collocato tra l'Eocene ed il Cretacico superiore.

La quarta edizione (fig. 4) del 1961 rappresenta una ristampa della Carta del 1931 con lievi modifiche, la differenza che troviamo in legenda è nei singoli tasselli del sedimentario dove insieme all'età compaiono gli ambienti di sedimentazione, le diverse litologie e alcuni nomi formazionali.

A Firenze, nel 2004 al 32° IGC, a più di cento anni di distanza dal primo, è stata presentata la quinta edizione della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:1.000.000 (esposta a fianco), carta di sintesi, elaborata sulla base della Cartografia geologica resa disponibile in seguito allo sviluppo del CARG, progetto per il rilevamento e stampa della Carta Geologica alla scala 1:50.000 realizzato in collaborazione con le Regioni, le Province autonome, le Università e il Consiglio Nazionale delle Ricerche. La legenda che comprende 104 tasselli è stata organizzata in grosse suddivisioni in funzione dell'origine delle rocce (sedimentarie, vulcaniche, plutoniche e metamorfiche), all'interno dei raggruppamenti sono state effettuate ulteriori ripartizioni in relazione al ciclo orogenico, all'età, all'ambiente de posizionale, alla litologia e al grado di metamorfismo.

Ad Oslo al 33° IGC, la stessa carta è stata presentata in versione preliminare.

La versione definitiva della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:1.000.000 ufficiale, su base topografica rilevata dall'Istituto Geografico Militare (IGM), verrà stampata in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

Fig. 1 – Carta Geologica d'Italia alla scala 1:1.000.000, 1ª edizione, 1881.

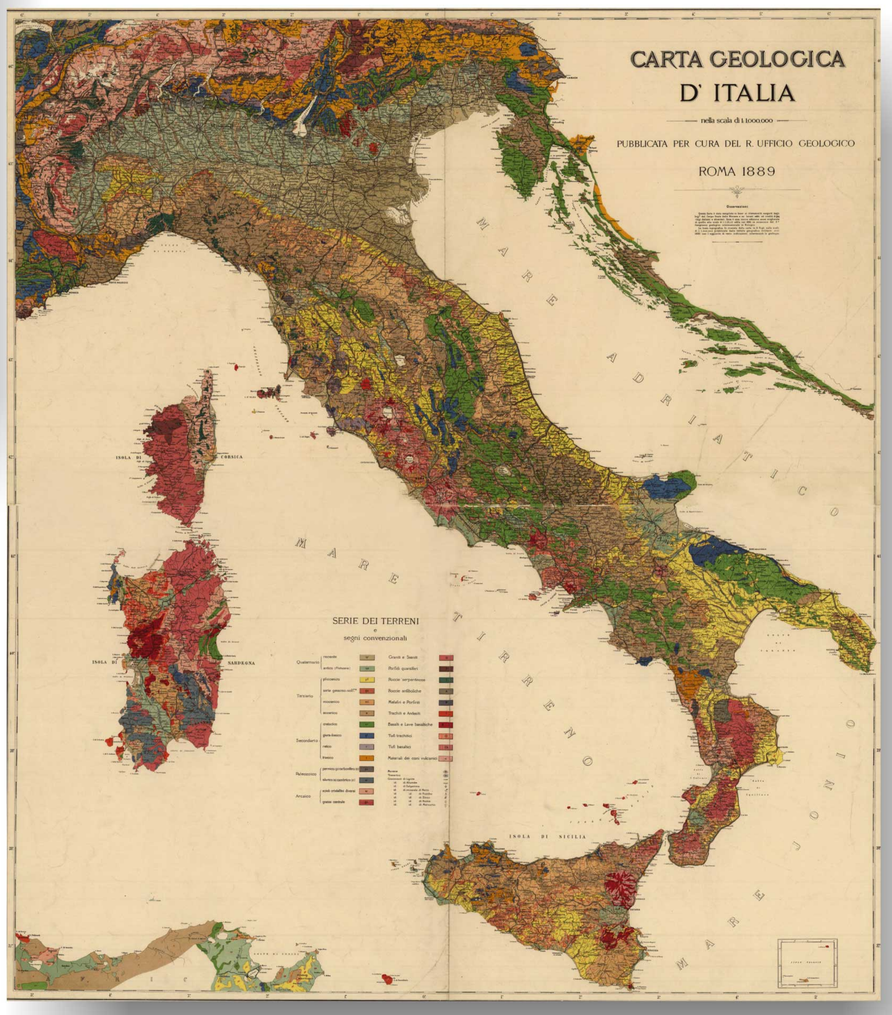

Fig. 2 – Carta Geologica d'Italia alla scala 1:1.000.000, 2ª edizione, 1889.

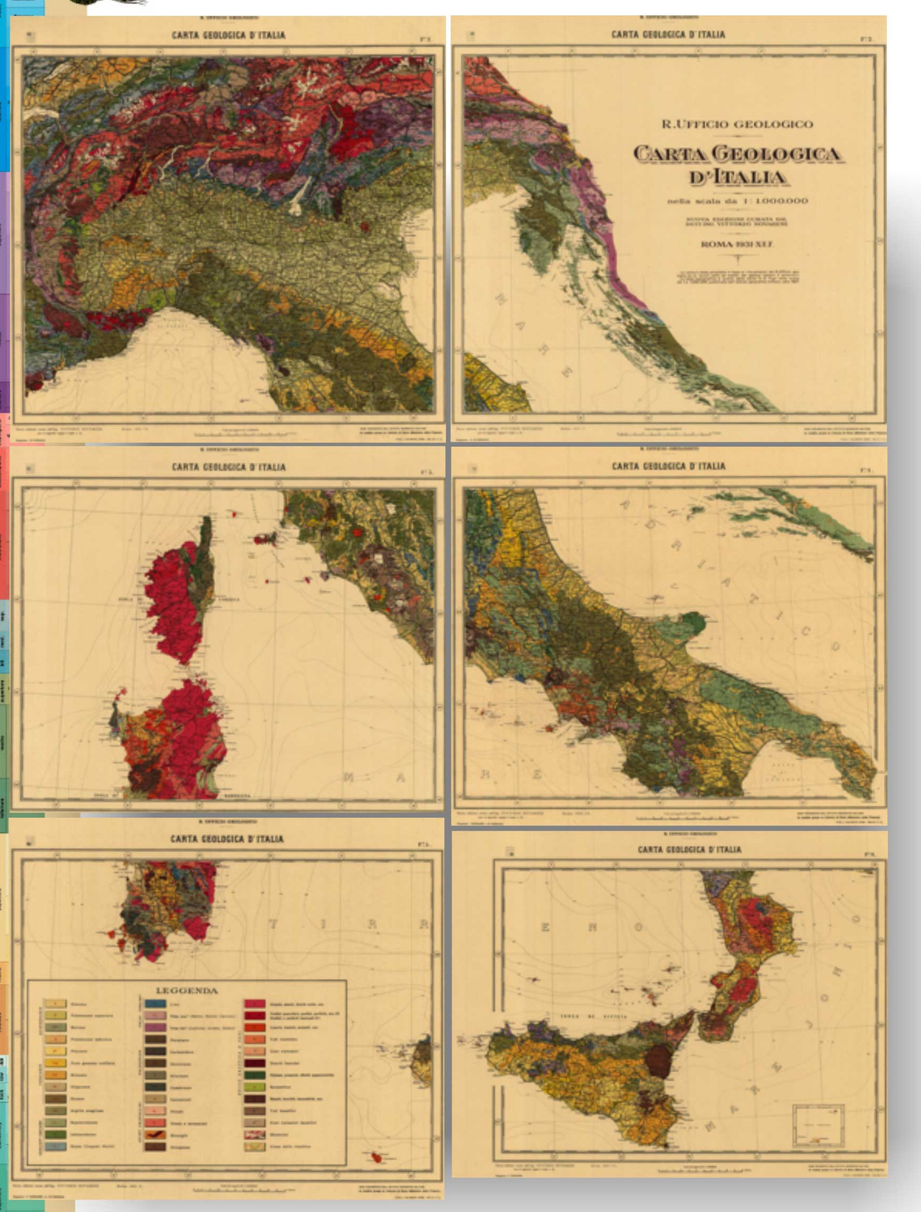

Fig. 3 – Carta Geologica d'Italia alla scala 1:1.000.000, 3ª edizione, 1931.

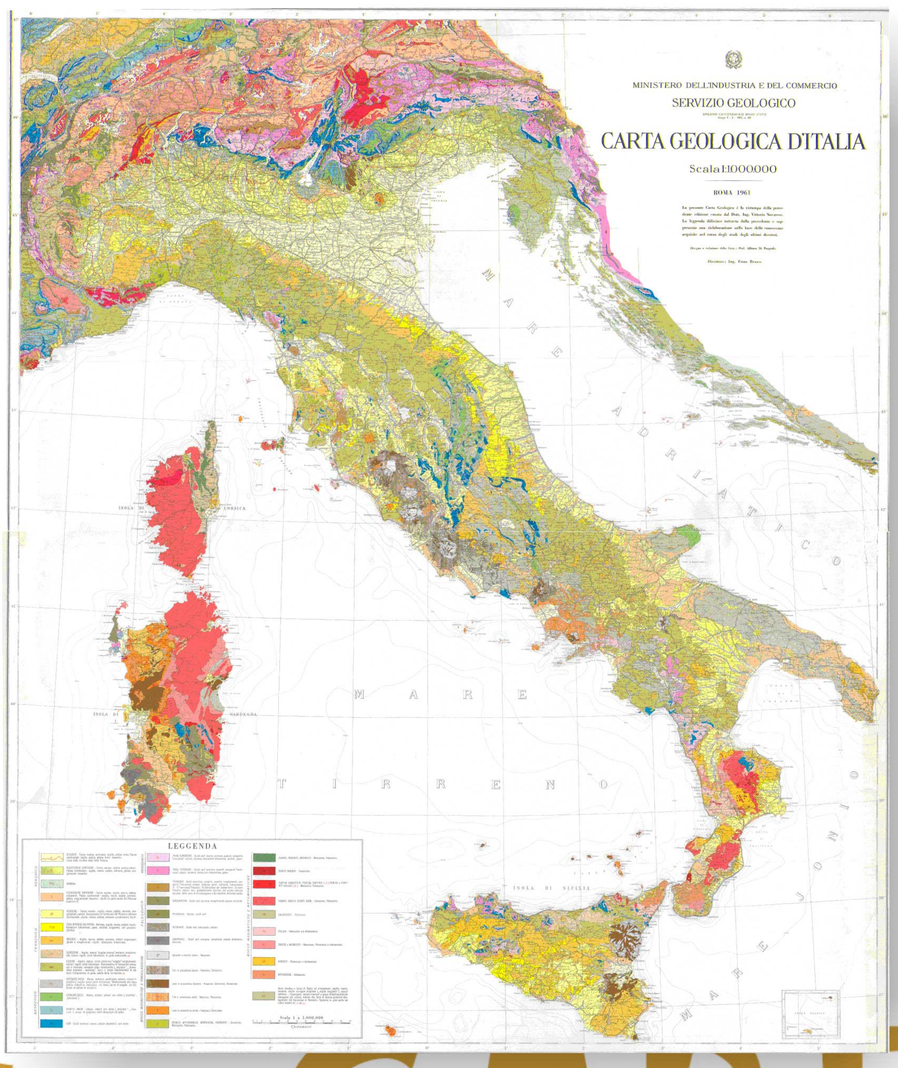

Fig. 4 – Carta Geologica d'Italia alla scala 1:1.000.000, 4ª edizione, 1961.

150ma di CARTE GEOLOGICHE